

# VA' e ANCHE TU FA' COSÌ!

Questo momento è pensato per animare un tempo disteso, magari durante un'uscita giornaliera o di qualche giorno.

## DAL VANGELO DI LUCA (10, 25-37)

Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. <sup>35</sup>Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno». Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

## PRIMO momento

### *Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?*

Per vivere questo momento, occorre essere vicino ad una fonte d'acqua (fiume, torrente, lago o fontana).

Se ti aspetta un'eredità allora vuole dire che sei figlio, in questo caso figlio di Dio...

Ricordi il Battesimo? Il tuo Battesimo?

Quando ti hanno battezzato ti hanno versato acqua sulla testa, ma la vita ti porta a vivere il Vangelo non solo con la testa, ma con tutto quello che sei...

*Ricomincia dai Piedi...* sono quelli che ti portano verso gli altri, verso il mondo e anche verso te stesso.

Spoglia le scarpe, metti i piedi nell'acqua e lasciati provocare, personalmente, dalle domande: I miei piedi dove mi stanno portando?

Cos'è per me la vita eterna, cosa vuol dire "ereditare" la vita di Dio per la mia storia?

Il don e gli animatori dopo il momento personale asciugano ai ragazzi i piedi, ripentendo il gesto dell'Ultima Cena: "Dio, Colui che ha cura della tua vita, ti invita ad aver cura anche di quella degli altri".

## SECONDO MOMENTO

### Passò oltre

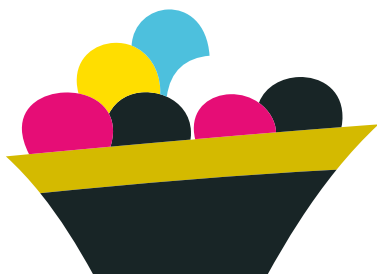
Questo momento è pensato  
come un gioco da vivere insieme.

Tante volte ci dicono di andare oltre, di non fare caso a tante cose, di imparare a non prendersela. Qui invece è tempo di fermarsi, di non andare oltre, di “prendersela” quella responsabilità nei confronti della vita e nei confronti degli altri.

Organizziamo il gioco cosiddetto “Caccia al bisonte”.

I preadolescenti sono divisi in due squadre. Una squadra deve attraversare il campo e l'altra cercare di prendere gli avversari, cercando di sollevarli da terra. Quanto presi, i giocatori cambiano squadra.

Passando non puoi non accorgerti di chi incontri sulla strada, sei chiamato a interessarti e coinvolgerti nella sua vita!



## TERZO MOMENTO

*Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite,  
versandovi olio e vino;  
poi lo caricò sulla sua cavalcatura,  
lo portò in un albergo e si prese cura di lui.*

Questo momento è pensato come occasione  
di preghiera e di riconciliazione.

I preadolescenti sono invitati ad un momento di silenzio e preghiera personale, sparsi nel luogo dove si trovano. Vengono poi visitati dal don o dagli animatori che porteranno loro un pezzo di pane e daranno loro un abbraccio e con un po' di olio profumato con il quale vengono unti sulla fronte, dicendo ad ognuno: “Va' e anche tu fa' così!”.

Si può vivere questa terza tappa anche come sacramento della riconciliazione; in questo caso, suggeriamo di lasciare ai preadolescenti anche una traccia di domande per l'esame di coscienza, magari prendendo spunto dalle cinque coordinate educative e spirituali del Cre-Grest.

Gesù, Buon Samaritano versa su di noi l'olio e il vino della consolazione e del perdono.

### PREGHIERA CONCLUSIVA

Tutto il nostro futuro è in un verbo: amerai.  
Un verbo al futuro perché questa è un'azione mai conclusa,  
perché durerà quanto durerà il tempo.  
Perché è un progetto ed è l'unico.  
Non un obbligo, ma una necessità per vivere.  
Cosa devo fare domani per essere vivo? Amerai.  
Cosa farò l'anno che verrà, e per il mio futuro? Amerai.  
E l'umanità, il suo destino, la sua storia? Solo questo: amerai.  
Al centro della parabola un uomo  
e un verbo: amerai.  
Aiutami Signore a diventare Samaritano di tanti fratelli,  
perché ho provato su di me il tuo Amore  
e desidero consegnarlo ad altri.  
E ripetimi ogni giorno:  
Va' e anche tu fa' così,  
affinché io trovi la vita.  
Amen.